

CI VUOLE UN FIORE

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Servizi all'infanzia*

Codifica: *E – 05*

Durata del progetto: **12 mesi**

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è **aumentare il benessere dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia sede di attuazione del progetto**, da un lato, riducendo le forme di malessere comportamentale, relazionale ed emotivo che essi manifestano sia nel contesto scolastico che in quello familiare; dall'altro lato, potenziando le loro competenze "personali e sociali" inserite dal Consiglio dell'Unione Europea fra le competenze chiave per l'apprendimento permanente nella recente Raccomandazione del 2018.

In particolare si intendono accrescere:

- l'autonomia dei bambini nel gestire il distacco dai genitori
- l'autonomia dei bambini nel rapporto con l'insegnante e, in generale, con il contesto scolastico
- la capacità di regolazione emotiva dei bambini

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il ruolo e le attività degli operatori volontari sono uguali in tutte le sedi di accoglienza. Tutte le attività previste dal progetto sono le medesime anche per i giovani con minori opportunità

Attività		Ruolo degli Operatori volontari
Attività 1 Percorsi di accoglienza e alfabetizzazione emotiva, incentrati sul rinforzo dell'autonomia del bambino nel vivere il distacco dai genitori	1.1 Inserimento e accoglienza a scuola Nei primi tre mesi di progetto i docenti individuano i bambini con difficoltà di distacco dai genitori, e rilevano le tipologie e il livello delle difficoltà. Definizione della modalità personalizzata di accoglienza a scuola del bambino che verrà	Affianca i docenti nell'attività di accoglienza personalizzata dei bambini.

	<p>sperimentata quotidianamente nei successivi tre mesi dall'insegnante referente, in collaborazione con le famiglie, mediante attività didattiche mirate. L'attività sarà realizzata con supporto degli psicologi esperti che forniranno consulenza mirata sui casi ai docenti per un monte ore complessivo di 60 ore.</p>	
	<p>1.2 Il corpo e le emozioni Modulo di attività didattiche di gruppo rivolte agli alunni, realizzate in due giorni a settimana per tre mesi (100 ore curricolari), finalizzate a riconoscere e scaricare le proprie emozioni attraverso il corpo, che saranno realizzate nella seconda metà di progetto. Questa attività si svolgerà negli spazi interni/esterni della scuola e prevede anche specifiche uscite didattiche, soggiorni, gite, ecc. A titolo di esempio gite giornaliera presso piscine, parchi acquatici, parchi di divertimento e soggiorni presso agriturismi, case alpine, ecc.</p>	<p>Affianca l'equipe educativa nella progettazione dell'attività; supporta operativamente la preparazione del materiale didattico per la realizzazione delle attività; partecipa alle uscite didattiche in affiancamento ai docenti.</p>
	<p>1.3 Emozioni in scena Modulo di attività didattiche e laboratoriali rivolte agli alunni, realizzate in un giorno a settimana</p>	<p>Supporta l'equipe educativa nell'allestimento e nella gestione degli spazi delle attività oltre che nella gestione della partecipazione dei bambini. Partecipa attivamente ad alcune fasi del laboratorio in affiancamento</p>

	<p>per tre mesi (50 ore curricolari), che prevedono l'utilizzo di abilità espressive (musica, teatro, disegno, racconto, ecc.) per sperimentare diverse modalità di comunicazione delle emozioni.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di fiabe, personaggi e riferimenti esterni facilmente identificabili dal bambino essi saranno supportati nell'acquisizione di un modello efficace di comportamento. A conclusione di questa attività è prevista la realizzazione di uno spettacolo finale e/o di una mostra che mettano in scena il lavoro prodotto dai bambini.</p>	Animatori professionisti
<p>Attività 2 Percorsi ed esperienze didattiche cooperative, incentrati sullo sviluppo dell'autonomia del bambino nel vivere le relazioni con i compagni e con i docenti</p>	<p>2.1 Le emozioni nella relazione con gli altri Modulo di attività didattiche e laboratoriali di gruppo realizzate in due giorni a settimana per quattro mesi (120 ore curricolari) rivolte agli alunni, finalizzate all'acquisizione di abilità cognitive centrali nella risoluzione di problemi o conflitti fra pari, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e comprendere la prospettiva altrui - identificare le conseguenze delle proprie azioni sugli altri 	Collabora all'osservazione delle dinamiche relazionali tra i bambini durante l'attività didattica. Collabora alla raccolta del materiale e alla creazione di reportistica attraverso la scrittura e le riprese fotografiche/audio-visive.
	<p>2.2 Le regole di classe condivise Modulo di attività didattiche e laboratoriali di gruppo realizzate nei primi quattro mesi di</p>	Predisporre le modalità di restituzione visiva dell'attività didattica, in collaborazione con l'equipe educativa, allestendo gli spazi scolastici e aggiornandoli nel corso dell'anno scolastico.

	<p>progetto in due giorni a settimana (120 ore curricolari) rivolte agli alunni, finalizzate a riconoscere e definire in maniera condivisa, da tutti i bambini, i comportamenti accettabili/ non accettabili e le principali norme comportamentali connesse al benessere di tutti i bambini della classe, allo svolgimento delle attività didattiche e al divertimento. L'attività prevede che in ciascuna classe siano creati dei materiali di restituzione visiva delle regole identificate, oltre che delle modalità di ripetizione, riepilogo che entrino a far parte della routine quotidiana della classe (ruoli, momenti della giornata dedicati a realizzare specifici momenti di auto valutazione, ecc.)..</p>	
	<p>2.3 L'angelo custode Attività didattica che prevede interventi di peer-education e di responsabilizzazione dei cinquenni affinché mettano in atto comportamenti di aiuto, supporto e affiancamento dei compagni più piccoli (treenni e quattrenni). L'equipe educativa realizza la valutazione degli abbinamenti tra i bambini (due incontri di coordinamento della durata di 2 ore ciascuno, da realizzarsi nel 3° mese di progetto); successivamente si occupa della presentazione dell'attività ai bambini (tre attività didattiche</p>	<p>Accompagna, in affiancamento all'equipe educativa i bambini nella realizzazione delle attività di routine previste dai tempi della cura (pasti, lavaggio, riposo) oltre che nei tempi di gioco libero; facilita le relazioni tra pari</p>

	<p>della durata di 2 ore curricolari, in orario pomeridiano) e dell'avvio dell'affiancamento garantendo un monitoraggio costante sulle dinamiche di socializzazione spontanea tra pari effettivamente innescate. Questo affiancamento si realizza nel contesto delle classi eterogenee, in tutti i momenti della giornata per la durata di dieci mesi: dai tempi della cura (lavaggio, pasti, riposo) a quelli dell'attività didattica. Al fine di consolidare questa pratica all'interno della routine quotidiana della classe sono realizzati materiali di restituzione visiva che riprendono gli abbinamenti tra bambini e le principali attività di aiuto suggerite.</p>	
<p>Attività 3 Percorsi ed esperienze didattiche di scoperta, sperimentazione di sé finalizzati all'apprendimento di strategie di regolazione emotiva</p>	<p>3.1 Tecniche di autoregolazione Modulo di attività didattiche di gruppo realizzate nella seconda metà del progetto per sei mesi in due giorni a settimana (120 ore curricolari) rivolte agli alunni finalizzate all'apprendimento di tecniche di introspezione per comunicare in maniera adeguata agli altri le proprie emozioni e i propri vissuti, sia positivi che negativi (esemplificazioni tratte da testi e racconti quali la tecnica</p>	<p>Collabora all'osservazione dei bambini durante l'attività. Collabora alla raccolta del materiale e alla creazione di reportistica attraverso la scrittura e le riprese fotografiche/audio-visive. Predispose il materiale di restituzione ai genitori secondo le indicazioni dell'equipe educativa.</p>

	<p>della tartaruga, ecc.). L'esito dell'attività verrà condiviso con i genitori ai quali verrà chiesto di dare seguito alle tecniche apprese dai bambini nel contesto scolastico, monitorandone l'effettiva ricaduta sul loro comportamento.</p>	
	<p>3.2 A, B, C delle emozioni Modulo di attività didattiche di gruppo realizzate nella prima metà del progetto per sei mesi in due giorni a settimana (120 ore curricolari) rivolte agli alunni incentrate sulla gestione cognitiva delle emozioni: - saper nominare e riconoscere i principali stati emotivi di base (emozioni primarie) - metterli in relazione con fatti vissuti o osservati all'interno del contesto scolastico o familiare - saper valutare l'intensità delle emozioni vissute L'attività prevede la produzione di materiali visivi, cartelloni, fotografie che abbelliranno l'ambiente didattico, restituendo al bambino il senso del proprio apprendimento e che possano facilmente essere utilizzati e identificati nel proseguo dell'anno scolastico.</p>	<p>Affianca l'equipe educativa nella gestione del laboratorio. Collabora alla realizzazione dei materiali visivi utili alla realizzazione dell'attività. Supporta l'equipe educativa nel monitoraggio dell'andamento del laboratorio.</p>
	<p>3.3 Psicomotricità... in gioco! Ciclo di psicomotricità progettato e realizzato dall'equipe educativa nell'arco di tutto l'anno scolastico</p>	<p>Supporta il personale docente nel monitoraggio dell'andamento delle attività, attraverso strumenti di osservazione elaborati su indicazione dell'equipe educativa.</p>

	<p>(1 giorno a settimana per circa 10 ore curricolari) in cui ai bambini, suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età, sono proposti specifici giochi guidati (ad esempio giochi senso-motori e simbolici) che hanno la funzione di far loro sperimentare positive modalità di utilizzo del corpo ma soprattutto di coinvolgimento emotivo. Questa attività sfrutterà gli spazi interni/esterni della scuola e prevede anche l'organizzazione di specifiche uscite didattiche, soggiorni, gite, ecc.</p>	
<p>Attività 4 Interventi di presa in carico individualizzata dei bambini con disagi emotivi da parte del personale docente</p>	<p>4.1 Osservazione e analisi delle specifiche problematiche dei bambini. L'equipe educativa elabora le griglie di osservazione e <i>assessment</i> per registrare i comportamenti dei bambini nella routine della giornata scolastica e per rilevare la presenza di un disagio emotivo. L'attività di osservazione sarà realizzata in tre momenti diversi dell'anno scolastico (inizio, metà, fine) in modo da monitorare l'andamento dei bambini nel tempo e l'efficacia delle azioni educative intraprese. Le schede di osservazione e di <i>assessment</i> saranno progettate con il supporto tecnico esperti.</p>	<p>Partecipa alle riunioni di coordinamento dell'equipe educativa per la stesura dei progetti individuali. Supporta i docenti nella fase di osservazione dell'andamento del progetto individuale, raccolta e sistematizzazione dei dati.</p>
	<p>4.2 Progettazione Individualizzata I docenti elaborano, sulla base dell'osservazione condotta, gli obiettivi specifici, le metodologie,</p>	<p>Partecipa alle riunioni di coordinamento dell'equipe educativa per la stesura dei progetti individuali. Supporta i docenti nella fase di osservazione dell'andamento del progetto individuale, raccolta e</p>

	<p>i mezzi, gli strumenti e gli interventi didattico-educativi personalizzati per ciascuno dei bambini che presenta un disagio emotivo che verranno sviluppati in tutto nell'arco di tutto l'anno scolastico.</p> <p>L'equipe educativa elabora i Progetti Individuali nell'arco dei primi due mesi dell'anno scolastico, durante incontri di coordinamento bisettimanali della durata di tre ore (circa 50 ore). Il progetto individuale viene condiviso dall'equipe educativa con la famiglia attraverso colloqui individuali.</p>	<p>sistematizzazione dei dati.</p>
<p>Attività 5 Creazione di un'alleanza educativa tra scuola-famiglia e sostegno alla genitorialità</p>	<p>5.1 Rete scuola - famiglia Nel primo mese di progetto realizzazione di un incontro di presentazione delle attività alle famiglie (in orario serale della durata di 2 ore) e di raccolta dei loro bisogni formativi, condotto dall'equipe educativa con il supporto di formatori esterni (psicologo/pedagogista).</p> <p>5.2 Incontri formativo – laboratoriali per genitori Ciclo di 10 incontri mensili formativo-laboratoriali rivolti alle famiglie, realizzati nel corso dell'anno scolastico (ciascun incontro ha una durata di 3 ore e si realizza in orario serale/sabato; il ciclo di incontri avrà una durata complessiva di 30 ore), a partire dai bisogni formativi espressi dai genitori di ciascuna scuola. Il coordinamento scientifico, la</p>	<p>Prepara materiale informativo rivolto alle famiglie su indicazione dell'equipe educativa. Supporta i docenti nella promozione e nella convocazione dei genitori all'incontro di presentazione del progetto attraverso mailing list e circolari. Partecipa all'incontro di presentazione del progetto alle le famiglie, e supporta i docenti nella raccolta dei moduli cartacei di adesione. Partecipa alle riunioni mensili dello staff di progetto; collabora alla redazione dei verbali.</p> <p>Predisporre insieme al formatore i materiali necessari alla realizzazione delle attività formative-laboratoriali; collabora alle attività di segreteria (registrazione presenti, ecc.) e all'allestimento degli spazi in cui vengono realizzati gli incontri formativi.</p>

	<p>promozione e gestione operativa degli incontri (iscrizioni, segreteria, ecc.) è affidato allo staff di progetto. La conduzione è affidata ai formatori esterni.</p>	
--	--	--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	GMO
SCUOLA DELL'INFANZIA REBAUDENGO	VIA SANDRO BOTTICELLI	TORINO	155656	1	0
SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	VIA GIOVANNI PAISIELLO	TORINO	155658	2	1

GMO* giovani minori opportunità

In tutte le sedi si prevede soltanto il vitto durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari.
- svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali.
- effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o, eventualmente, festività infrasettimanali.
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente alla condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose.
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività

- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede

- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto sarà chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, nei giorni precedenti e seguenti il periodo natalizio, pasquale e i ponti di carnevale, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, secondo il calendario scolastico.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte Ore Annuo: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico Rilasciato da ente terzo
CNOS –FAP Regione Valle D'Aosta
Via Tornafol, 1, 11024 Châtillon AO

C.F. 01028270070 - Partita Iva, 01028270070

<p>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, la formazione specifica e lo svolgimento delle attività come da progetto del servizio civile</p>	<p>Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile; conoscenze sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; conoscenza dell'area d'intervento del progetto; migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.</p>
<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile</p>	<p>Competenza digitale Imparare a imparare Senso di iniziativa e di imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
<p>Ulteriori competenze</p>	<p>Competenze chiave di cittadinanza Conoscenze maturate durante la formazione specifica Imparare ad imparare Progettare Comunicare: comprendere e rappresentare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione Pedagogia Psicologia dell'età evolutiva Sociologia Tecniche di conduzione di gruppi Metodologie e tecniche di programmazione e progettazione</p>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione: La formazione generale verrà erogata presso

- ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES

Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

- COLLE DON BOSCO

Frazione Morialdo, 30, 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

Moduli A, B, C e D presso le singole sedi di attuazione del progetto o in modalità online.
Modulo E (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile) in modalità online.

Durata:

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuite secondo la necessità, fino al raggiungimento delle **72 ore** da realizzarsi per il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni e il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

SPACE – SCUOLA PARTECIPAZIONE APPRENDIMENTI COMUNITA' EDUCAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

- **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1**
- **Tipologia di minore opportunità (voce 23.3):** *giovani con difficoltà economica*
- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:**
Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 10.000 euro
- **Attività degli operatori volontari con minori opportunità:**
I giovani gmo parteciperanno alle stesse attività previste per gli altri volontari
- **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

Per rendere accessibile il Servizio civile la nostra organizzazione si è dotata di professionalità specifiche che garantiranno la supervisione del progetto e ne agevoleranno l'attuazione nella sede e per orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione esclusiva di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wi fi in sede
- Altre iniziative: abbonamento mezzi pubblici per raggiungere la sede, abbonamento a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 21 h

- di cui:

- numero ore collettive

17

- numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria:

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile o comunque dalla metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate:

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
- attività di bilancio delle competenze
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti:

- il primo momento (6 ore) sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- il secondo momento (6 ore) sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- il terzo momento finale (5 ore) sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

a) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese

In questa fase il tutor (CM) potrà registrare le evidenze rilevate e ritenute spendibili per la futura occupabilità del lavoratore in un apposito "Dossier". Dal punto di vista metodologico tale fase si attua prima attraverso la ricognizione delle esperienze dichiarate dalla persona: il tutor sostiene l'utente nella ricostruzione del proprio progetto e del proprio patrimonio di competenze a partire dalle esperienze e dalle evidenze raccolte. L'attività verrà realizzata personale qualificato ad hoc.

Si provvederà, quindi, ove sia possibile individuare una corretta corrispondenza, a tradurre le esperienze fornite dall'utente nelle competenze presenti e descritte.

Il tutor si occuperà, quindi, di supportare l'utente nel selezionare le evidenze e si analizzano per constatare la coerenza degli stessi al fine di inserirli nel "Dossier" ed eventualmente chiedere ulteriori documenti ed elementi di evidenza. Il volontario verrà coinvolto in un'analisi qualitativa delle evidenze, e nella valutazione delle stesse nel rispetto dei criteri di validità, coerenza e completezza in modo da costruire uno strumento utile.

b) Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro:

In questa fase il tutor (CM) supporterà il volontario nella redazione del CV e dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro. A partire dagli output del progetto ERASMUS Jobalbyrinth, il volontario sarà condotto alla conoscenza dei principali strumenti di e-guidance tra cui PerformanSe Echo. Ad ogni partecipante verrà, inoltre, offerto il proprio profilo di occupabilità, inteso come il rapporto fra le competenze professionali possedute e il proprio progetto professionale. Verranno realizzate simulazioni di colloqui, videocv, e-portfolio, strumenti di autopromozione, analisi e preparazione della candidatura, servizi di networking come strumento per la ricerca attiva del lavoro. La metodologia applicata prevede la realizzazione di attività individuali per l'elaborazione del profilo personale alla quale vengono affiancati i momenti di attività collettiva per la presentazione delle caratteristiche degli strumenti di politica attiva e momenti di formazione in gruppo e peer-to-peer per la sperimentazione di strumenti di autopromozione.

c) Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro L'intera fase verrà realizzata all'interno dello Sportello SAL. Al volontario sarà presentato il catalogo dei servizi attivi all'interno dello sportello SAL, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso. La metodologia applicata prevede la realizzazione di attività collettiva per la presentazione dei diversi servizi, le modalità di erogazione ed i relativi standard di servizio.

Attività opzionali di tutoraggio

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche

Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Piemonte o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.